

LETARE A MONS. ALFREDO BATTISIT VESCULO DI UDINE SUL VIAGGIO DAL PAPA IN FRIUL

A Sua Ecc.za
Monsignor Alfredo Battisti
Arcivescovo di
UDINE

Noi sottoscritti sacerdoti riuniti per incontri di studio in occasione del decimo dell'Assemblea del clero del 1975, con serenità e senza prevenzioni esprimiamo le nostre perplessità circa le risposte date dall'Autorità diocesana a riguardo del viaggio del Papa in Friuli.

Il desiderio legittimo di una comunità di essere onorata della visita del Papa, non ci sembra motivo sufficiente per coinvolgere l'intera chiesa friulana senza la consultazione di almeno tutto il clero.

Ci risulta inoltre, anche da fonti curiali, l'alto costo del viaggio.

Sappiamo che il Consiglio Presbiterale non era unanime in questa decisione.

Il fatto che una istituzione civile, nel caso la Regione Friuli-Venezia Giulia, si dichiari disponibile a sobbarcarsi l'onere della spesa, aumenta le nostre perplessità.

Ribadiamo che non siamo contrari alla visita del Papa in questa Chiesa di Aquileia e in questa terra martoriata da antiche e nuove miserie sociali, economiche, culturali e spirituali.

Chiediamo che Lei, unitamente al suo presbiterio, nell'eventuale viaggio del Papa, Lo inviti a venire in mezzo a noi come pellegrino e pastore in semplicità e fraternità.

Udine, 3 settembre 1985

29 firmis